

## Il Miglior Rosso d'Italia è il Barolo Vignarionda Ester Canale Rosso 2019 di Giovanni Rosso

16 Ottobre 2023



SERRALUNGA D'ALBA - Il Barolo Vignarionda Ester Canale Rosso 2019 di **Giovanni Rosso** si aggiudica il titolo di Rosso dell'Anno per la guida *Vini d'Italia 2024* del Gambero Rosso ottenendo il massimo del punteggio, 100 punti su 100. Una storia di successo quella del Barolo dell'azienda vinicola di Serralunga d'Alba (Cuneo) guidata da Davide Rosso, che per l'ottavo anno consecutivo riceve i Tre Bicchieri dall'autorevole guida italiana.

Questo capolavoro enologico, proveniente dai vigneti piantati nel 1946 nello storico cru Vignarionda a Serralunga d'Alba, ha ricevuto ulteriori grandi consensi e apprezzamenti dalla critica nazionale e internazionale con punteggi ai massimi livelli: 110 cum laude dalle Guide dell'Espresso a cura di **Luca Gardini**, 100/100 per la guida *The Wine Journal* di **Eros Teboni**, 98/100 assegnati dalla statunitense Kerin O'Keefe e dalla *Guida Essenziali ai Vini d'Italia* di **Daniele Cernilli** e 95/100 da Decanter, la più prestigiosa competizione vinicola in Regno

Unito.

“Siamo molto soddisfatti per questo importante traguardo, un premio che dal 2005 ad oggi è stato attribuito solo una volta a un Barolo - commenta Davide Rosso - . Merito di un vigneto eccezionale, con caratteristiche uniche. Quando si raggiunge un simile successo, a vincere non è solo il singolo produttore ma tutta la denominazione: l'annata 2019 è straordinaria e l'entusiasmo per questo millesimo crescerà ancora”.

Fin dall'annata 2011, la prima in assoluto, la produzione del Barolo Vignarionda Ester Canale Rosso è stata molto limitata, dell'annata 2019 sono state prodotte 3640 bottiglie, 192 Magnum, 54 Jeroboam e 24 formati da 5 litri. Il 2019 ha segnato una vendemmia eccezionale: con la qualità della vigna e la volontà di realizzare il meglio in assoluto, il risultato è stato un vino capace di raccontare senza filtri il territorio, con una longevità di oltre 40 anni. Fermentato circa 25 giorni a contatto con le bucce in vasca d'acciaio e vinificato seguendo lo stile tradizionale, con grande botte di rovere per lunghe maturazioni, l'annata 2019 presenta profumi sinfonici e finissimi, dalla rosa alla liquirizia, rilanciati da essenze balsamiche e sfondi floreali. Il palato è superbo in sapore e delicato nello sviluppo, un connubio armonico di morbidezza tensione e sapidità.

Un territorio custodito da storia e tradizione, testimoniato da Vignarionda, il cru che rappresenta i valori e la dedizione della Cantina Giovanni Rosso. Un impegno mai concluso che parte dalla passione per la terra e per il vino di Tommaso Canale e della moglie Esterina quando agli inizi del XX secolo acquisiscono alcuni dei vigneti più belli di Serralunga d'Alba, dettando così il futuro prestigioso di Vignarionda. Generazione dopo generazione, la famiglia ha portato avanti gli stessi valori e saperi, valorizzando le zone meridionali e settentrionali del comune attraverso i grandi cru, tra cui Vignarionda, Serra e Cerretta e diventando emblema della produzione di Barolo nel mondo.

All'inizio degli anni '80 **Giovanni Rosso** insieme alla moglie **Ester Canale** ristruttura gran parte dei vigneti con impianti innovativi atti a produrre solo uve di grande qualità. Sono poi gli anni 2000 a dare la svolta, quando il figlio Davide Rosso, dopo importanti esperienze in Italia e all'estero, inizia ad occuparsi personalmente della vinificazione e dell'affinamento dei vini con un unico obiettivo: “Il vino deve essere la perfetta copia del suo terroir”. Oggi la Cantina è una realtà poliedrica, capace non solo di produrre vini di altissima qualità, ma anche di costruire in piena autonomia ogni singolo tassello produttivo e commerciale.